

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00674 del 15/04/2024

Proposta n. 706 del 11/04/2024

Oggetto:

Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice". Versamento importo forfettario per richiesta spostamento cavi MT per interferenza con l'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico - Reti Ordinarie" nel Comune di Amatrice (RI), Codice Opera: OOURB_M_002_2021. CUP: C71B21002400001

Proponente:

Estensore	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BOCCANERA PATRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "*Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*".
Versamento importo forfettario per richiesta spostamento cavi MT per interferenza con l'intervento denominato "*Sottoservizi del Centro Storico - Reti Ordinarie*" nel Comune di Amatrice (RI), Codice Opera: OOURB_M_002_2021. CUP: C71B21002400001

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: “*Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189*”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto in data 02/02/2021 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs.31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il Codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante “*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*” nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento “*Sottoservizi Centro Storico – Reti Ordinarie*” per un importo di € 2.045.162,00 per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

CONSIDERATO che l'importo di € 2.045.162,00 di cui all'Ordinanza Speciale n. 2/2021 è stato modificato con Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 “*Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali*” ed elevato a totale copertura dell'importo del progetto definitivo per complessivi € 3.860.885,36;

VISTA, da ultimo, l'Ordinanza speciale n. 62 del 14 novembre 2023 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 “*Modifiche alle Ordinanze speciali n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 43 del 31 dicembre 2022, n. 10 del 15 luglio 2021, n. 7 del 6 maggio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 49 del 26 luglio 2023, n. 2 del 6 maggio 2021 e n. 14 del 15 luglio 2021*”;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la determinazione n. A02033 del 09/09/2022 con la quale l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, in sostituzione del precedente R.U.P.;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A00926 del 18/05/2023 con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico - Reti Ordinarie", redatto dalla Società Idrosse Engineering s.r.l. per un importo complessivo di € 3.860.885,36, di cui € 3.030.163,24 per lavori ed € 830.722,12 per somme a disposizione della S.A.;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in oggetto consiste nel rifacimento di tutti i sottoservizi del centro storico del Comune di Amatrice;
- il suddetto intervento si rende necessario per consentire l'avanzamento del cantiere rimuovendo per motivi di sicurezza il cavo di media tensione interrato, come riscontrato in esito al sopralluogo eseguito in data 03/04/2024;
- per lo spostamento dei suddetti cavi occorre procedere, oltre che alla presentazione di formale istanza all'ente gestore, anche alla corresponsione di € 100,00 oltre Iva al 22% per un totale di € 122,00 quale garanzia delle attività di progettazione e sopralluogo, così come previsto dall'articolo 33 dell'allegato C alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente 568/2019/R/eel a favore di e-distribuzione S.p.A. Codice Fiscale 05779711000 e P.IVA 15844561009 con sede legale in via Ombrone 2, 00198 Roma;
- tali somme saranno restituite da E-distribuzione S.p.A. all'esito delle verifiche delle attività di progettazione e sopralluogo;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015;

- il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015, il quale stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 e, in particolare, [...] *per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, ha istituito il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;*

PRESO ATTO, inoltre, che E-distribuzione S.p.A. provvederà all'emissione della fattura a seguito della presentazione della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento dell'importo forfetario di € 122,00;

RITENUTO necessario procedere all'istanza di spostamento dei cavi MT e contestuale versamento delle somme a titolo di anticipo per le attività di progettazione e sopralluogo, relativo all'intervento denominato “*Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nelle frazioni di Casteltrione e Preta*” nel Comune di Amatrice (RI) - Codici Opera: OOURB_M_002_01_2017 e OOURB_M_002_28_2017, ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 109/2020;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione dell'importo forfetario di € 122,00 a favore di E-distribuzione S.p.A.;
2. di accreditare l'importo di € 100,00, quale somma dovuta a titolo di anticipo per le attività di progettazione e sopralluogo, a favore della società e-distribuzione S.p.A. Codice Fiscale 05779711000 e P.IVA 15844561009 sul conto corrente bancario identificato con codice IBAN: IT69K0306902117100000009743;

3. di versare all'erario la somma di € 22,00 quale IVA sull'importo dovuto a titolo di anticipazione e garanzia per le attività di progettazione e sopralluogo per lo spostamento dei cavi di MT, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo "620E" denominato *IVA dovuta dalle PP.AA.- Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972*, di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia